



*Ispettorato Territoriale del Lavoro di Modena*

DECRETO N° 34/2023

**Rinnovo Comitato Provinciale presso la sede INPS di Modena e  
Speciali Commissioni**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MODENA

**VISTO**

- il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 che agli artt. 34 e seguenti che disciplina il Comitato provinciale presso la sede I.N.P.S.;
- l'articolo 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, che sostituisce il primo comma dell'art.34 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 639/1970 e stabilisce la nuova composizione del Comitato provinciale presso la sede I.N.P.S.;
- l'art.8 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183” con il quale veniva istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “Ispettorato Nazionale del Lavoro”;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2016 relativo all'organizzazione ed all'articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, in particolare, l'art.4, commi 1 e 2, secondo i quali gli Ispettorati territoriali del Lavoro esercitano le competenze già assegnate alle Direzioni territoriali del Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n.121 e dell'art.16 del D.M. 4 novembre 2014;
- l'art. 3 del decreto legge 26 gennaio 1999 n. 8, convertito dalla legge 25 marzo 1999, n. 75, recante “disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità degli Enti Pubblici”;
- le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 31 del 14 aprile 1989 e n. 33 del 19 aprile 1989 con la quali, in attuazione della L. 88/1989, vengono impartite le istruzioni operative per la ricostituzione e composizione dei Comitati provinciali INPS;

- l'art.7, comma 10, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, recante “Misure urgenti in tema di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modifiche dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali presso la sede I.N.P.S. e delle Speciali Commissioni dei Comitati, con effetto dalla ricostituzione dei Comitati stessi;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 9 luglio 2010, prot. n. 11/I/ 0001996, con la quale, in applicazione del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, si precisa la riduzione dei componenti dei Comitati provinciali presso l'INPS da venti a quattordici membri come di seguito specificato:
  - n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti di cui 1 in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
  - n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
  - n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
  - il Capo dell'Ispettorato territoriale del lavoro territorialmente competente;
  - il Direttore della Ragioneria territoriale dello Stato territorialmente competente;
  - il Dirigente della Sede I.N.P.S. territorialmente competente;
- il Decreto dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Modena n. 10/2018 del 07 novembre 2018, con il quale si è provveduto a ricostituire il Comitato Provinciale INPS di Modena e le Speciali Commissioni;

#### **RITENUTO**

- che, per decorso quadriennio di durata in carica, occorre procedere al rinnovo del predetto Comitato;
- che la competenza è propria;
- che ai fini della ripartizione dei membri tra i settori economici interessati devono essere tenuti presenti i dati della locale C.C.I.A.A., i dati e le notizie degli atti dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro ed è opportuno acquisire anche quelli disponibili presso la sede provinciale dell'I.N.P.S. da utilizzare per una valutazione comparativa;
- che ai sensi dell'art.42 della legge 88/1989 i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sono designati dalle rispettive confederazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale e che a tal fine sono state interessate le seguenti organizzazioni sindacali:
  1. Confederazione Generale Italiana del Lavoro (CGIL)
  2. Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL)
  3. Unione Italiana del Lavoro (UIL)
  4. Unione generale del lavoro (UGL)
  5. CONFINTESA
  6. Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda (CIDA)

7. Confederazione Generale dell'Industria Italiana (CONFINDUSTRIA)
  8. Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti (COLDIRETTI)
  9. Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana (CONFAGRICOLTURA)
  10. Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)
  11. Confederazione Generale Italiana del Commercio e del Turismo (CONFCOMMERCIO)
  12. Conf. Italiana Esercenti Attività Commerciali e Ausiliarie del Turismo (CONFESERCENTI)
  13. Confimi Industria Emilia
  14. Lapam Confartigianato
  15. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA)
  16. Famiglia Artigiana Modenese (FAM)
  17. Confederazione Cooperative Italiane (CONFCOOPERATIVE)
  18. Lega Nazionale Cooperative e Mutue (LEGACOOP)
  19. COPAGRI
  20. Associazione Generale Cooperative Italiane (A.G.C.I.)
  21. Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria (CONFAPI)
  22. C.E.S.A.C.
- che per la corretta formulazione del giudizio sulla effettiva operatività e sul grado di rappresentatività delle suddette organizzazioni, in carenza di una norma di legge, occorre stabilire in via preventiva i criteri di valutazione, che alla luce della giurisprudenza consolidata, sia ordinaria che amministrativa, si individuano nei seguenti:
    - 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi;
    - 2) importanza, ampiezza e diffusione delle diverse strutture organizzative esistenti nel territorio provinciale;
    - 3) partecipazione effettiva alla stipula di contratti collettivi di lavoro, integrativi ed aziendali;
    - 4) partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
    - 5) assistenza svolta a favore degli associati (legale, contabile, patronato, ecc.);
    - 6) presenza in altri organismi rappresentativi della Provincia operanti nei settori interessati alle attività dell'Istituto medesimo;

### **CONSIDERATO**

- L'insieme dei dati trasmessi dalle organizzazioni sindacali operanti nella provincia di Modena, e completato l'iter istruttorio nel suo complesso, in considerazione dei principi di rappresentatività e pluralismo partecipativo, come indicati nella Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 14 dell'11 gennaio 1995;
- le designazioni pervenute dalle Organizzazioni dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro, e dei lavoratori autonomi maggiormente rappresentative a livello provinciale;

- che nel procedimento di comparazione si è tenuto conto altresì dell'orientamento giurisprudenziale, da ritenersi consolidato, in base al quale la scelta degli esponenti delle categorie in seno ai Comitati Provinciali presso INPS, stante il numero dei posti limitati, deve “contemperare la forza rappresentativa delle organizzazioni sindacali operanti sul territorio con l'esigenza di assicurare un significativo pluralismo nella partecipazione di queste ultime” *ex plurimis*, Consiglio di Stato, sentenza 845/2006;
- che, per quanto sopra, sono risultate più rappresentative le seguenti organizzazioni:
  - Per i lavoratori dipendenti: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., CONFISAL, C.I.D.A.;
  - Per i datori di lavoro: Confindustria, Confcommercio;
  - Per i lavoratori autonomi: Coldiretti, CNA;
- che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e datoriali, anche dai membri di diritto, così come indicato dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;
- formulato divieto di incaricare persone che versino in situazioni di incompatibilità in relazione alla designazione quale componente del Comitato Provinciale I.N.P.S. e delle Commissioni Speciali;

## DECRETA

È rinnovato per il quadriennio 2023 – 2026, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, il Comitato Provinciale INPS di Modena con la seguente composizione:

### Componenti di diritto

- il Capo dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Modena
- il Dirigente della sede provinciale I.N.P.S. di Modena
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

### Rappresentanti dei lavoratori dipendenti

- |            |   |  |
|------------|---|--|
| • CIDA     | CAMPI Rosella<br>GOVONI Veller  | effettivo<br>supplente                           |
| • CGIL     | LONGAGNANI Stefania<br>NANNI Enrico<br>BORSARI Laura<br>PETRILLO Antonio      | effettivo<br>supplente<br>effettivo<br>supplente |
| • CISL     | GUIDETTI Bruna<br>POLICETTI Giuseppe<br>MEDIANI Piersecondo<br>MARTINO Davide | effettivo<br>supplente<br>effettivo<br>supplente |
| • UIL      | TOLLARI Lorenzo<br>BOVIENZO Carmine   | effettivo<br>supplente                           |
| • CONFISAL | PICIERRO Marianna<br>DE SALVO Natale  | effettivo<br>supplente                           |

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- |                 |   |                        |
|-----------------|---|------------------------|
| • CONFCOMMERCIO | ALBORE Angela Rosa<br>CAMURRI Benedetta     | effettivo<br>supplente |
| • CONFINDUSTRIA | MATTIOLI BERTACCHINI Monica<br>non indicato | effettivo<br>supplente |

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- |              |                                     |                        |
|--------------|-------------------------------------|------------------------|
| • CNA        | GORRERI Lorena<br>BALESTRI Giovanni | effettivo<br>supplente |
| • COLDIRETTI | GARBINI Susan<br>ZANOLI Paolo       | effettivo<br>supplente |

Sono altresì costituite, ai sensi dell'art. 46, comma 3, della L. 88/1989, le Speciali Commissioni del Comitato provinciale presso INPS di Modena, secondo la seguente composizione:

**Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:**

- |                   |  |                        |
|-------------------|--|------------------------|
| • CIA             | FLAMMIA Stefania<br>MELARA Elisa         | effettivo<br>supplente |
| • COLDIRETTI      | GARBINI Susan<br>ZANOLI Paolo            | effettivo<br>supplente |
| • CONFAGRICOLTURA | GRANDI Pier Luigi<br>LANTIERI Alessandro | effettivo<br>supplente |

La Commissione nomina il Presidente, scelto tra i rappresentanti di categoria.

**Commissione speciale artigiani:**

- |         |   |  |
|---------|---|--|
| • LAPAM | LEVRATTI Gianluca<br>FIORENTINI Luca  | effettivo<br>supplente                           |
| • CNA   | GORRERI Lorena<br>BALESTRI Giovanni<br>CAMURRI Francesca<br>DE LUCA Nazario | effettivo<br>supplente<br>effettivo<br>supplente |

La Commissione nomina il Presidente, scelto tra i rappresentanti di categoria.

### **Commissione speciale esercenti attività commerciali:**

- |                 |  |  |
|-----------------|--|--|
| • CONFESERCENTI | MARIANI Daniele<br>MANFREDINI Angelo                                       | effettivo<br>supplente                           |
| • CONFCOMMERCIO | ALBORE Angela Rosa<br>CAMURRI Benedetta<br>BENUZZI Chiara<br>CAMOL Loretta | effettivo<br>supplente<br>effettivo<br>supplente |

La Commissione nomina il Presidente, scelto tra i rappresentanti di categoria.

Nelle suddette Commissioni Speciali sono componenti di diritto:

Componenti di diritto

- il Capo dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Modena
- il Dirigente della sede provinciale I.N.P.S. di Modena
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Modena

Il Comitato e le Speciali Commissioni avranno la durata di quattro anni, a decorrere dalla data di effettivo insediamento.

Il membro più anziano di età del Comitato provinciale provvederà alla convocazione dello stesso per la seduta di insediamento entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ispettorato del Lavoro.

Il Comitato nella seduta di insediamento nomina al proprio interno, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei propri componenti, il Presidente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti ed il Vicepresidente tra i rappresentanti dei datori di lavoro, ai sensi dell'articolo 34 del D.P.R. 30 aprile 1970, n.639.

Il Dirigente della sede INPS di Modena è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Il presente Decreto sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Avverso il medesimo è ammesso ricorso in via giurisdizionale al TAR dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla stessa data.

Modena, 26 Aprile 2023

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO  
Dott.ssa Annamaria Melissari